

A caccia di TIR. In Italia si rubano quasi 2500 mezzi pesanti l'anno. Se ne ritrova il 40%



2020: DATI POLIZIA DI STATO SU FURTI TIR IN ITALIA



Furti: 2435
Ritrovamenti: 954
% Ritrovamenti: 39,2%



LE 6 REGIONI PIÙ COLPITE

1. PUGLIA



Furti: 541
Ritrovamenti: 275
% Ritrovamenti: 50,8%

2. LOMBARDIA



Furti: 331
Ritrovamenti: 162
% Ritrovamenti: 48,9%

3. CAMPANIA



Furti: 282
Ritrovamenti: 91
% Ritrovamenti: 32,3%

4. LAZIO



Furti: 272
Ritrovamenti: 76
% Ritrovamenti: 27,9%

5. SICILIA



Furti: 188
Ritrovamenti: 80
% Ritrovamenti: 42,5%

6. EMILIA ROMAGNA



Furti: 133
Ritrovamenti: 46
% Ritrovamenti: 34,6%

www.guidallasicurezza.it

*Fonte dati: Polizia di Stato



Incredibile ma vero secondo una ricerca **Viasat** nel nostro Paese ogni anno vengono sottratti 2.435 TIR (2020), circa 20 mese al mese, e se ne recuperano meno di 1.000. Il dato emerge nell'ultima edizione della Guida alla Sicurezza Stradale di Viasat Group, di prossima pubblicazione. Nulla cambia rispetto agli anni passati circa le regioni più "pericolose": la Puglia continua ad essere quella più a rischio d'Italia con 541 furti l'anno. Seguono Lombardia (331) e Campania (282). Via via tutte le altre: Lazio (272), Sicilia (188), Emilia Romagna (133). Sul fronte dei ritrovamenti le notizie non sono positive ma piuttosto in linea con le precedenti statistiche. Solo Puglia, Marche e Molise hanno una percentuale pari o superiore al 50%. Tutte le altre sono ben al di sotto. Quando il Tir viene recuperato è già stato molto spesso "ripulito" dei beni che trasportava. "L'intero sistema connesso al trasporto di merci su strada – commenta **Gianni Barzaghi, Responsabile della BU Fleet di Viasat** – è da sempre fortemente condizionato da pesanti perdite dovute a bande organizzate di ladri, rapinatori, banditi che rappresentano il vero e principale freno del commercio". Gli attacchi più comuni hanno riguardato il taglio dei teloni e la rottura delle serrature delle porte posteriori e dei sigilli di

sicurezza per accedere alle merci, ma anche furti da veicoli in movimento, ritiri fraudolenti da parte di società di trasporto fasulle, criminali che agiscono come forze dell'ordine, utilizzando luci blu per fermare i camion o blocchi stradali. Le merci con più appeal per ladri e rapinatori sono cibo e bevande, mobili, elettrodomestici e prodotti di elettronica di consumo, tabacco, abbigliamento e calzature, cosmetici e articoli per l'igiene. Ultimamente anche medicinali. La tecnologia è uno degli strumenti più efficaci per combattere questi gesti criminali. Il monitoraggio e la tracciabilità in tempo reale di Tir, camion e furgoni è un modo efficace per contrastare i furti, non appena si verificano, ovvero quando i veicoli effettuano fermate impreviste o deviano dal percorso pianificato. "La possibilità di monitorare e localizzare la propria merce attraverso una Centrale Operativa H24 – **continua Gianni Barzaghi** – è una risorsa preziosa per le aziende di autotrasporto, che consente loro di risparmiare in termini di risarcimento e di incrementare la tutela del carico e di chi lo trasporta. Le soluzioni che oggi Viasat mette a disposizione del settore ne testimoniano la validità facendo registrare, rispetto ai numeri nazionali, meno furti e una percentuale sensibilmente maggiore di veicoli ritrovati."